

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
VI Domenica del Tempo Ordinario

PRIMA LETTURA

Dal libro del Levitico (13,1-2.45-46)

Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse: «Se qualcuno ha sulla pelle del corpo un tumore o una pustola o macchia bianca che faccia sospettare una piaga di lebbra, quel tale sarà condotto dal sacerdote Aronne o da qualcuno dei sacerdoti, suoi figli. Il lebbroso colpito da piaghe porterà vesti strappate e il capo scoperto; velato fino al labbro superiore, andrà gridando: “Impuro! Impuro!”. Sarà impuro finché durerà in lui il male; è impuro, se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento». *Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 31*)

Rit: Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia.

*Beato l'uomo a cui è tolta la colpa
e coperto il peccato.*

*Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto
e nel cui spirito non è inganno. R.*

*Ti ho fatto conoscere il mio peccato,
non ho coperto la mia colpa.*

*Ho detto: «Confesserò al Signore le mie iniquità»
e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato. R.*

Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti!

Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia! R.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (10,31-11,1)

Fratelli, sia che mangiate sia che beviate sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio. Non siate motivo di scandalo né ai Giudei, né ai Greci, né alla Chiesa di Dio; così come io mi sforzo di piacere a tutti in tutto, senza cercare il mio interesse ma quello di molti, perché giungano alla salvezza. Diventate miei imitatori, come io lo sono di Cristo. *Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

VANGELO

Dal Vangelo secondo Marco (1,40-45)

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato. E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro». Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte. *Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.*

RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA

La compassione di Gesù e i lebbrosi del nostro tempo

Un lebbroso cammina diritto verso di lui. Gesù non si scansa, non mostra paura. Si ferma addosso al dolore e ascolta. Il lebbroso «porterà vesti strappate, sarà velato fino al labbro superiore, starà solo e fuori» (Levitico 13,46). Dalla bocca velata, dal volto nascosto del rifiutato esce un'espressione bellissima: «Se vuoi, puoi guarirmi». Con tutta la discrezione di cui è capace: «Se vuoi». E intuisco Gesù toccato da questa domanda grande e sommessa, che gli stringe il cuore e lo obbliga a rivelarsi: «Se vuoi». A nome di tutti i figli dolenti della terra il lebbroso lo interroga: che cosa vuole veramente Dio da questa carne piagata, che se ne fa di queste lacrime? Vuole sacrifici o figli guariti? Davanti al contagioso, all'impuro, un cadavere che cammina, che non si deve toccare, uno scarto buttato fuori, Gesù prova «compassione». Il Vangelo usa un termine di una carica infinita, che indica un crampo nel ventre, un morso nelle viscere, una ribellione fisica: no, non voglio; basta dolore! Gesù prova compassione, allunga la mano e tocca. Nel Vangelo ogni volta che Gesù si commuove, tocca. Tocca l'intoccabile, toccando ama, amando lo guarisce. Dio non guarisce con un decreto, ma con una carezza. La risposta di Gesù al «se vuoi» del lebbroso, è diretta e semplice, una parola ultima e immensa sul cuore di Dio: «Lo voglio: guarisci!». Me lo ripeto, con emozione, fiducia, forza: eternamente Dio altro non vuole che figli guariti. È la bella notizia, un Dio che fa grazia, che risana la vita, senza mettere clausole. Che adesso lotta con me contro ogni mio male, rinnovando goccia a goccia la vita, stella a stella la notte. E lo mandò via, con tono severo, ordinandogli di non dire niente. Perché Gesù non compie miracoli per qualche altro fine, per fare adepti o per avere successo, neppure per convertire qualcuno. Lui guarisce il lebbroso perché torni integro, perché sia restituito alla sua piena umanità e alla gioia degli abbracci. È la stessa cosa che accade per ogni gesto d'amore: amare «per», farlo per un qualsiasi scopo non è vero amore. Quanti uomini e donne, pieni di Vangelo, hanno fatto come Gesù e sono andati dai lebbrosi del nostro tempo: rifugiati, senza fissa dimora, tossici, prostitute. Li hanno toccati, un gesto di affetto, un sorriso, e molti di questi, e sono migliaia e migliaia, sono letteralmente guariti dal loro male, e sono diventati a loro volta guaritori. Prendere il Vangelo sul serio ha dentro una potenza che cambia il mondo. E tutti quelli che l'hanno preso sul serio e hanno toccato i lebbrosi del loro tempo, tutti testimoniano che fare questo porta con sé una grande felicità. Perché ti mette dalla parte giusta della vita.

p. Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 11 Febbraio

Ore 16 Adorazione Eucaristica e Secondi Vespri in cappellina feriale.

Lunedì 12 Febbraio

Continuano le benedizioni alle famiglie. Consultare il calendario nel bollettino

parrocchiale.

Mercoledì 14 Febbraio – MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Giorno di digiuno e astinenza dalla carne.

Sante Messe con il rito di imposizione delle ceneri ore 8.30 all'Addolorata; ore 20 al capannone.

Venerdì 16 Febbraio

Iniziano le **STAZIONI QUARESIMALI VICARIALI**.

Santa Messa alle ore 7.00. Alle ore 20.30 presso la parrocchia di San Camillo de' Lellis Liturgia Comunitaria della Penitenza. Ci sarà la possibilità di celebrare il Sacramento della Confessione

Domenica 18 Febbraio – I Domenica di Quaresima

Alle messe delle 10 e delle 11.15 presentazione dei bambini della Prima Comunione e dei ragazzi della Cresima.

Chiediamo a quanti distribuiscono il bollettino parrocchiale di passare in canonica per ritirare un volantino relativo alla raccolta fondi per il restauro della Chiesa da distribuire nelle buchette della posta. Il tutto andrebbe fatto entro una settimana.

Dalla vendita delle Primule per il Progetto Gemma sono stati incassati 1145€ che abbiamo devoluto al Centro Famiglia di San Giovanni.

SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 12 febbraio	ore 20: Def. Gandolfi Fernanda, Alfredo e Maria
Martedì 13 Febbraio	ore 8.30: Def. Suor Letizia
Mercoledì 14 Febbraio	ore 8.30 (Addolorata): Def. Malaguti Prima e Antonietta ore 20 (Capannone): Def. Sassoli Giovanni
Giovedì 15 Febbraio	ore 8.30: Def. Ramazzotti Mafaldo e Argentina
Venerdì 16 Febbraio	ore 7.00: Def. Realdon Virgilio e Ida
Sabato 17 Febbraio	ore 18: Def. Bicocchi Marco, Sergio, Paolo e Fam; Def. Ceccarelli
	Adua, Gina, Renato e Angela
Domenica 18 Febbraio	ore 8.30: Def. Molinari Dorina ore 10: Def. Bernardi Gino ore 11.15: Def. Guizzardi Remo e Giacomina